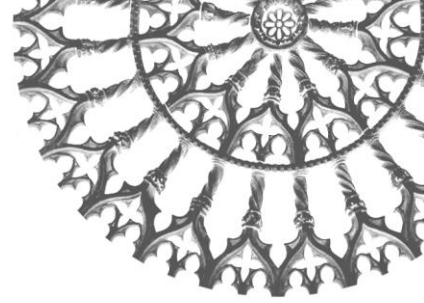




# Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni



## CIRCOLARE COMUNE DELL'AQUILA

Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni

N. 9/2020

Comune de L'Aquila
Protocollo Generale: USCITA
0047210 01/06/2020

**OGGETTO:** ricostruzione privata conseguente al sisma del 6 aprile 2009. Disciplina delle varianti in corso d'opera.

### Visti:

il decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77;

il decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 35 del 10 gennaio 2011;

il decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 57 del 13 maggio 2011;

il decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2013;

il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125.

### Dato atto che,

il D.P.C.M. 4 febbraio 2013 che disciplina le procedure per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata all'articolo 6 (varianti in corso d'opera) prevede che:

- 1. Sono consentite varianti in corso d'opera, opportunamente motivate e rendicontate allo stato finale, purché non venga superato il limite del contributo concesso. In caso contrario gli ulteriori eventuali costi saranno posti a carico dei proprietari.*
- 2. Nel caso di variante sostanziale, da intendersi quale variante che comporti modifica dell'intervento strutturale, riguardo a modello adottato e alla distribuzione delle forze agenti, o modifiche volumetriche e di area di sedime, la stessa deve seguire la medesima procedura prevista per l'approvazione del progetto parte seconda;*

il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 all'articolo 11 5 bis prevede che *A conclusione dei lavori, il direttore dei lavori certifica che gli stessi sono stati eseguiti secondo le previsioni progettuali. Nel caso di migliorie o altri interventi difformi, il direttore dei lavori e l'amministratore di condominio, il rappresentante del consorzio o il commissario certificano che i lavori relativi alle parti comuni sono stati contrattualizzati dal committente ed accludono le quietanze dei pagamenti effettuati dagli stessi. Analoga certificazione viene effettuata dal*



# Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni

*committente in relazione alle migliorie o interventi difformi apportati sull'immobile isolato o sulle parti esclusive dello stesso se ricompreso in aggregato:*

le migliorie apportate alle parti comuni, all'immobile isolato o alle parti esclusive degli stessi non sono ammesse a contributo e i relativi costi sono posti a carico dei proprietari;

i richiamati D.C.D. n. 35 e D.C.D. n. 57 rispettivamente disciplinano i casi d'*inadeguatezza delle lavorazioni progettate* e le *procedure per la valutazione delle situazioni di carattere eccezionale e imprevedibile non risolte concordemente tra appaltatore e committente per edifici con esito di agibilità "E"*, prevedendo, nei casi individuati dai decreti, le procedure per la sospensione del contributo e la nomina della specifica commissione tecnica nominata dal comune per l'individuazione delle azioni necessarie alla formulazione della nuova domanda di contributo da parte del soggetto avente diritto.

## **Dato atto, infine:**

che restano fermi gli obblighi in merito alla disciplina delle varianti in corso d'opera di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

## **Rilevato che,**

durante l'esame degli stati di avanzamento finali (SAL finali) è emerso, in molti casi, che la disciplina delle varianti non è rispettata;

tale problematica comporta la richiesta d'integrazione documentale molte volte non ricevibile a sanatoria con conseguente blocco della procedura di liquidazione;

il blocco della procedura di liquidazione, comporta un aggravio della procedura amministrativa, non consente la chiusura della pratica, oltre a causare danni economici e contenziosi per gli operatori economici coinvolti nel processo di ricostruzione.

## **Atteso che,**

è necessario richiamare l'attenzione di tutti gli operatori economici coinvolti nel processo di ricostruzione, professionisti e imprese, verso l'adozione delle corrette modalità di conduzione del contratto e della sua corretta contabilizzazione e rendicontazione.

## **DISPONE**

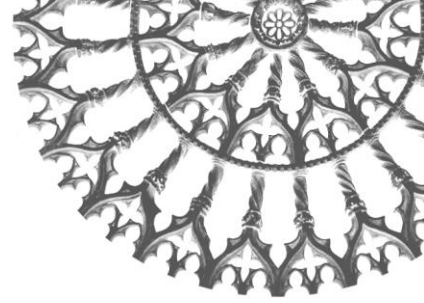
1. Che per i lavori afferenti la ricostruzione privata del Comune dell'Aquila:

***1.1. Sono consentite varianti in corso d'opera, opportunamente motivate e rendicontate allo stato finale, purché non venga superato il limite del contributo concesso. In caso contrario gli ulteriori eventuali costi saranno posti a carico dei proprietari.***



# Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni



***1.2. Nel caso di variante sostanziale, da intendersi quale variante che comporti modifica dell'intervento strutturale, riguardo a modello adottato e alla distribuzione delle forze agenti, o modifiche volumetriche e di area di sedime, la stessa deve seguire la medesima procedura prevista per l'approvazione del progetto parte seconda.***

***1.3. Le migliorie apportate alle parti comuni, all'immobile isolato o alle parti esclusive degli stessi non sono ammesse a contributo e i relativi costi sono posti a carico dei proprietari.***

2. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 11 comma 5-bis del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 ***A conclusione dei lavori, il direttore dei lavori certifica che gli stessi sono stati eseguiti secondo le previsioni progettuali. Nel caso di migliorie o altri interventi difformi, il direttore dei lavori e l'amministratore di condominio, il rappresentante del consorzio o il commissario certificano che i lavori relativi alle parti comuni sono stati contrattualizzati dal committente ed accludono le quietanze dei pagamenti effettuati dagli stessi. Analoga certificazione viene effettuata dal committente in relazione alle migliorie o interventi difformi apportati sull'immobile isolato o sulle parti esclusive dello stesso se ricompreso in aggregato:***
3. Di dare atto che i D.C.D. n. 35 e D.C.D. n. 57 rispettivamente disciplinano i casi d'*inadeguatezza delle lavorazioni progettate e le procedure per la valutazione delle situazioni di carattere eccezionale e imprevedibile non risolte concordemente tra appaltatore e committente per edifici con esito di agibilità "E"*, prevedendo, nei casi individuati dai decreti, le procedure per la sospensione del contributo e la nomina della specifica commissione tecnica nominata dal comune per l'individuazione delle azioni necessarie per la formulazione della nuova domanda di contributo da parte del soggetto avente diritto.
4. Di dare atto che restano fermi gli obblighi in merito alla disciplina delle varianti in corso d'opera di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
5. Che i SAL finali, per i quali si rilevi non sia stata rispettata la predetta disciplina, saranno segnalati all'Ufficio Speciale per la ricostruzione del comune dell'Aquila (USRA).
6. Di trasmettere la presente circolare agli interessati Ordini degli Ingegneri, Ordini degli Architetti P.P.C., ai Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati, ai Collegio dei Periti, all'Ordine degli Avvocati, all'ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di L'Aquila, all'ANACI L'Aquila, all'Associazione Nazionale Costruttori Edili di L'Aquila, all'Associazione Piccole e Medie Imprese delle Provincia di L'Aquila, alla Confindustria di L'Aquila, alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato di L'Aquila, alla Confartigianato di L'Aquila, all'ANIEM Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ricostruzione Privata Centro e Frazioni  
Arch. Roberto Evangelisti